Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 71° — Roma - Giovedì, 10 aprile 1930 - Anno VIII — Numero 85

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9: *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt.Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi*: *Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Cavallotti n. 16; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21: *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: — *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*; via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico de Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO

Dal 1° aprile 1930, in conseguenza del disposto con l'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, gli originali degli annunzi da inserire nella Parte II della " Gazzetta Ufficiale " debbono essere redatti su carta da bollo da L. 5.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 596.

LEGGE 27 marzo 1930, n. 258.
Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1	Stipendi e assegni vari al personale civile di ruolo e a quello di altre Amministrazioni collocato fuori ruolo, in servizio presso l'Amministrazione dell'interno (Spese fisse)	145,000,000 —
2	Assegni per spese di rappresentanza al Presidente del Consiglio di Stato; al Capo della polizia; ai Prefetti che ricoprono effettivamente la carica; ai Prefetti a disposizione cui siano affidati incarichi speciali (decreto Luogotenenziale 6 ottobre 1918, n. 1514; articoli 184 e 186 del Regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; Regio decreto 20 dicembre 1923, n. 2908)	1,200,000 —
3	Indennità di traslocamento al personale civile	1,680,000 —
4	Indennità di missione al personale civile - Somma dovuta all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le carte di libera circolazione a favore del personale civile ai sensi dell'articolo 14 del Regio decreto 12 luglio 1923, n. 1536.	7,900,000 —
5	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	100,000 —
6	Premi di operosità e di rendimento al personale proprio e a quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'Amministrazione dell'interno (Regi decreti 17 febbraio 1924, n. 182, 28 agosto 1924, n. 1392, e 2 luglio 1925, n. 1205)	413,300 —
7	Sussidi ad impiegati, scrivani, agenti in servizio o già appartenenti alle varie Amministrazioni dell'interno e rispettive famiglie - Elargizioni alle famiglie dei funzionari di pubblica sicurezza, degli ufficiali e militi dei Reali carabinieri e dei componenti il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, vittime del dovere, a norma dell'articolo 14 del Regio decreto 13 marzo 1921, n. 261	433,000 —
8	Fitto di locali per gli Archivi di Stato, per gli uffici dei veterinari di confine, per gli uffici di pubblica sicurezza e per le colonie dei coatti (Spese fisse)	1,500,000 —
9	Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali del Ministero, del Consiglio di Stato, degli Archivi di Stato, degli uffici di questura, di pubblica sicurezza e delle colonie dei coatti, nonchè dei locali di proprietà demaniale ad uso di caserme pei Reali carabinieri e per gli agenti di pubblica sicurezza - Indennità ai funzionari tecnici statali per visite ai predetti locali	2,000,000 —
10	Assegni fissi per spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento per gli Archivi di Stato, per le prefetture, per gli uffici della sanità pubblica, per le questure, per gli uffici di pubblica sicurezza - Trasporti e facchinaggi, forniture e manutenzione mobili e suppellettili per gli Archivi di Stato e per gli uffici della sanità pubblica - Spese di ufficio per l'arma dei Reali carabinieri e pel Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Spese di cancelleria e di scrittoio per i comandi relativi	3,728,000 —
11	Telegrammi da spedirsi all'estero e all'interno - Comunicazioni telefoniche interurbane - Contributo da versarsi al Ministero delle comunicazioni in corrispettivo dell'esonero da canoni concesso alla « Agenzia Stefani » - Spedizione di denaro all'estero e francatura della corrispondenza spedita dalle autorità politiche del Regno (Spesa obbligatoria)	4,500,000 —
12	Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, dei telegrafi e delle stazioni radio-telegrafiche ad uso degli uffici e del personale delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dell'interno e dei Reali carabinieri	4,500,000 —
13	Acquisto, funzionamento, manutenzione e noleggio delle biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza, pei Reali carabinieri e per gli agenti di pubblica sicurezza; delle vetture, carri automobili e natanti per i servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Amministrazioni dipendenti dall'interno - Spese accessorie - Indennità giornaliera fissa al personale addetto alla conduzione degli autoveicoli e dei natanti	13,000,000 —
14	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	50,000 —
15	Consigli e Commissioni - Spese relative	97,400 —
16	Spese per propaganda d'italianità	240,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
17	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per le biblioteche del Ministero e del Consiglio di Stato - Funzionamento del laboratorio pel restauro di documenti logori e guasti presso l'Archivio centrale del Regno	51,440 —
18	Medaglie e diplomi per atti di valore civile - Sussidi a benemeriti e a loro famiglie (Regi decreti 30 aprile 1851, n. 1168, 21 settembre 1879, n. 5078, e 29 aprile 1888, n. 5380)	15,000 —
19	Spese casuali	80,000 —
20	Residui passivi eliminati per perenzione biennale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
21	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione dell'interno (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	*per memoria*
		186,488,140 —
	Debito vitalizio.	
22	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	56,000,000 —
23	Contributo alla Cassa di previdenza dei segretari e degli altri impiegati degli enti locali e alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari, equivalente al valore capitale dell'aumento di pensione dipendente dal riconoscimento delle campagne di guerra (art. 8 del R. decreto 3 ottobre 1923, n. 2349, e R. decreto 10 maggio 1925, n. 918) (Spesa obbligatoria)	50,000 —
24	Contributo alla Cassa di previdenza dei sanitari per i medici in servizio presso il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza (Spesa obbligatoria)	108,000 —
25	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	150,000 —
		56,308,000 —
	Spese per l'Amministrazione civile.	
26	Retribuzioni per il servizio di copia ai cottimisti assunti con ferma temporanea (Regio decreto 15 luglio 1923, n. 1794) e indennità di buonuscita a quelli licenziati	400,000 —
27	Spese per la francatura delle corrispondenze della Lega nazionale di Trieste (R. decreto 16 dicembre 1923, n. 3192)	7,628 —
28	Foglio degli annunzi nelle provincie — Spese di stampa, distribuzione e spedizione — Retribuzione agli amministratori (Spesa obbligatoria e d'ordine)	885,300 —
29	Contributo annuo a favore dell'Opera Nazionale « Balilla » per l'assistenza e l'educazione fisica e morale della gioventù (art. 9, n. 3, della legge 3 aprile 1926, n. 2247)	1,000,000 —
30	Contributo pel funzionamento del Collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia (R. decreto 3 marzo 1927, n. 331)	50,000 —
31	Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni dei ciechi — Sussidi alle istituzioni pubbliche di beneficenza e agli istituti privati che provvedono per conto del Ministero dell'interno all'assistenza degli indigenti inabili al lavoro - Sussidi diversi di pubblica beneficenza e spese varie di carattere assistenziale in caso di sinistro	14,600,000 —
32	Assegnazioni a favore dell'Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, ivi compreso il contributo di cui all'articolo 7 della legge 16 dicembre 1925, n. 2277	65,000,000 —
33	Spese di cura e mantenimento di ammalati esteri miserabili negli ospedali e nei manicomi del Regno - Trasporto ed accompagnamento di mentecatti esteri miserabili sino alla frontiera - Spese di cura e di ricovero di italiani all'estero ed altre spedalità nei casi eccezionali in cui non sia possibile di provvedere altrimenti, e spese di trasporto ed accompagnamento, in caso di rimpatrio, dalla frontiera al luogo di destinazione (Spesa obbligatoria)	3,000,000 —
34	Anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	(art. 155 del R. decreto 6 novembre 1926, n. 1848, che approva il testo unico delle leggi sulla pubblica sicurezza) (Spesa d'ordine)	4,500,000 —
35	Spese per la vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alienati curati in casa privata - Indennità ai membri delle Commissioni provinciali - Ispezioni ordinarie e straordinarie	5,000 —
		89,447,928 —
	Spese per la sanità pubblica.	
36	Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici contagiosi negli ospedali - Spese e concorsi pel funzionamento dei dispensari antivenerei - Concorsi e sussidi ad enti pubblici ed istituti di beneficenza, locali, arredi e medicinali - Spese per la vigilanza sulla profilassi della sifilide e delle malattie veneree (articoli 136 al 156 del Regio decreto 1° agosto 1907, n. 636, Regio decreto 25 marzo 1923, n. 846, e Regio decreto 11 aprile 1926, n. 1133).	5,500,000 —
37	Provvedimenti di tutela sanitaria contro la lebbra (legge 11 febbraio 1926, n. 272)	300,000 —
38	Sussidi ai comuni, alle provincie, alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ai consorzi e ad altri enti per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro e i tumori maligni in genere - Spese per l'acquisto del radio (R. decreto 16 giugno 1927, n. 1016)	2,000,000 —
39	Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici per l'addestramento di personale medico specializzato per la lotta contro il cancro e i tumori maligni in genere (R. decreto 23 luglio 1926, n. 1427)	150,000 —
40	Sussidi alle condotte ostetriche da erogarsi secondo il disposto dell'art. 6 del regolamento approvato col decreto Luogotenenziale 4 agosto 1918, n. 1395	50,000 —
41	Contributi per il funzionamento dei dispensari antitubercolari istituiti da parte dei consorzi di cui all'art. 4 della legge 24 luglio 1919, n. 1382, e di altri enti (art. 5, comma 2°, della legge 24 luglio 1919, n. 1382)	1,000,000 —
42	Fondo da concedersi esclusivamente ai comuni, alle provincie, alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ai consorzi e ad altri enti per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura di infermi di tubercolosi, richiesto da necessità contro la diffusione della malattia, e il collocamento di bambini, per allontanarli dal contagio - Sussidi per favorire ed incoraggiare forme di prevenzione contro la tubercolosi e di assistenza agli infermi (art. 6, lettere *a*) e *b*), della legge 24 luglio 1919, n. 1382)	2,000,000 —
43	Corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici per l'addestramento di personale tecnico specializzato, di diverso grado, medico ed ausiliario, per la profilassi della tubercolosi (art. 6, lettera *c*), della legge 24 luglio 1919, n. 1382)	100,000 —
44	Sussidi per costruzione, sistemazione ed arredamento di ambulatori antitracomatosi e di speciali luoghi di cura destinati al ricovero degli infermi di tracoma e per il funzionamento di istituti per la cura ambulatoria e ospitaliera del tracoma, per la propaganda e per i corsi teorico-pratici presso le cliniche oculistiche, per la diagnosi, cura e profilassi di detta malattia (art. 3 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 2292)	500,000 —
45	Spese pel funzionamento e per la manutenzione dei laboratori della sanità pubblica (Regi decreti 16 luglio 1925, n. 1421, e 23 ottobre 1925, n. 2118, e decreto Ministeriale 1° novembre 1925); nonchè per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari (R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2033)	278,000 —
46	Spese per la vigilanza sulla produzione e sul commercio delle specialità medicinali; per le ispezioni alle farmacie ed alle officine di prodotti chimici - Sussidi alle condotte farmaceutiche (testo unico delle leggi sanitarie approvato col R. decreto 1° agosto 1907, n. 636, legge 22 maggio 1913, n. 468, regolamento 13 luglio 1914, n. 829, e R. decreto 7 agosto 1925, n. 1732)	150,000 —
47	Spese per provvedimenti profilattici contro le endemie ed epidemie - Sussidi e concorsi - Contributi per le scuole-convitto professionali per infermiere (articoli 1 e 5 del R. decreto 15 agosto 1925, n. 1832)	1,500,000 —
48	Spese per pubblicazioni, arredi e materiali per la biblioteca e per il gabinetto fotografico e di disegno della Direzione generale della sanità pubblica e per ricompense ai benemeriti della salute pubblica	15,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
49	Stabilimento termale di Acqui, per gl'indigenti - Spese di funzionamento, manutenzione, miglioramenti	250,000 —
50	Spese per le stazioni sanitarie e per il servizio sanitario dei porti (Regio decreto 29 settembre 1895, n. 636) - Indennità ai medici delegati ed al personale di bassa forza (decreto Luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 1056)	850,000 —
51	Spese per provvedimenti profilattici contro le epizoozie - Quota a carico dello Stato pel pagamento delle indennità per abbattimento degli animali - Contributi per le condotte veterinarie - Assegni ed indennità per la visita del bestiame di transito alla frontiera e nei porti e per l'alpeggio del bestiame italiano all'estero e nell'interno del Regno (articoli 51, 193, 194 e 201 del Regio decreto 1° agosto 1907, n. 636) - Contributi all'Istituto internazionale del freddo in Parigi (articolo 2 del Regio decreto 30 dicembre 1920, n. 1965), al Segretariato nazionale per la montagna in Roma (articolo 4 del Regio decreto 4 novembre 1926, n. 2218) e all'Ufficio internazionale delle epizoozie in Parigi (articolo 2 del Regio decreto 18 novembre 1926, n. 2441)	1,712,000 —
52	Sussidi ai Comuni per l'impianto e il funzionamento degli istituti curativi contro la pellagra (art. 190 del testo unico 1° agosto 1907, n. 636) - Studi sulla etiologia della pellagra - Altri contributi e concorsi per la lotta contro la pellagra	50,000 —
53	Spesa per la lotta antimalarica in Sardegna	300,000 —
54	Sussidi e premi per diminuire le cause della malaria - Spese per diffondere praticamente l'azione profilattica e curativa contro la malaria (articoli 1 e 2, sub. 5, legge 19 maggio 1904, n. 209; art. 38 R. decreto 28 febbraio 1907, n. 61, modificato dal decreto Luogotenenziale 21 marzo 1918, n. 482; art. 2 R. decreto 21 luglio 1927, n. 1502) - Assegni per studi e ricerche scientifiche interessanti l'azione antianofelica e altre spese contemplate dall'art. 120 del testo unico delle leggi sulle bonificazioni approvato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3256	2,500,000 —
55	Rimborso al Ministero della marina delle spese sostenute per provvista di acqua ai comuni isolani nei periodi di siccità (Spesa d'ordine)	300,000 —
		19,505,000 —
	Spese per la sicurezza pubblica.	
56	Servizio segreto	3,000,000 —
57	Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Stipendi, paghe e assegni vari (Spese fisse)	178,000,000 —
58	Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Premio di arruolamento e di rafferma - Gratificazioni per riforma derivante da inabilità indipendenti dal servizio	6,640,000 —
59	Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento - Vestiario - Risarcimento danni al vestiario - Medaglie al merito di servizio	2,250,000 —
60	Retribuzione delle prestazioni straordinarie e notturne rese dal personale addetto alla Direzione dei servizi elettrici (art. 4 del R. decreto 2 luglio 1925, n. 1205)	19,800 —
61	Premi a funzionari ed agenti di pubblica sicurezza per segnalati servizi di polizia attiva in genere; premi agli stessi, ai carabinieri Reali e ad altri agenti della forza pubblica ed a corpi armati per operazioni di polizia attiva inerenti alla repressione del malandrinaggio in Sicilia - Premi ai Reali carabinieri e agli agenti di pubblica sicurezza per importante risultato di servizio (art. 29 del R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1680); premi agli stessi e ad altri agenti della forza pubblica per arresto di latitanti, condannati in contumacia, evasi e per sequestro di armi	2,500,000 —
62	Spese per la scuola tecnica di polizia, per la scuola di polizia scientifica, per i Gabinetti di segnalamento e pel servizio delle ricerche	1,250,000 —
63	Spese per trasferte ai funzionari di pubblica sicurezza, all'arma dei Reali carabinieri, ai componenti il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza e a tutti gli altri agenti della forza pubblica per servizio fuori di residenza - Spese per traslocamento di sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza	8,000,000 —
64	Spese per la repressione del malandrinaggio in Sicilia - Acquisto e mantenimento di cavalli e di bardature - Fitto di locali	500,000 —
65	Corpo degli agenti di pubblica sicurezza; reparto a cavallo del Corpo speciale di polizia per la Capitale - Cavalli: sostituzione, mantenimento, servizio veterinario, ferratura - Bardature: sostituzione e riparazione	500,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
66	Spese pel servizio sanitario degli agenti di pubblica sicurezza - Spese di cura per infermità o lesioni contratte in servizio dai funzionari e dai componenti il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Spese per funerali e trasporto salme dei funzionari, dei componenti il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza e dei Reali carabinieri deceduti per cause di servizio - Concorso nelle spese funerarie per agenti di pubblica sicurezza deceduti in servizio - Servizio sanitario di questura e visite fiscali al personale di pubblica sicurezza nell'interesse del servizio	750,000 —
67	Contributo alle provincie per spese di accasermamento dei Reali carabinieri (Regio decreto 5 luglio 1923, n. 1773) e degli agenti di pubblica sicurezza	20,000,000 —
68	Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali per l'accasermamento dei Reali carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza entro la circoscrizione del Governatorato di Roma (articoli 38 e 41 del R. decreto 28 ottobre 1925, n. 1949) . .	3,500,000 —
69	Casermaggio pei Reali carabinieri, per gli agenti di pubblica sicurezza e per la scuola tecnica di polizia, arredamento degli uffici dei Comandi di gruppo di legioni carabinieri Reali - Indennità di alloggio ad ufficiali, sottufficiali ed appuntati ammogliati dell'arma dei Reali carabinieri (art. 3 del R. decreto 20 novembre 1919, n. 2379)	33,500,000 —
70	Custodia, imballaggio, trasporto e manutenzione delle armi e munizioni sequestrate ai privati, distruzione di proiettili rinvenuti, nell'interesse dell'incolumità pubblica . . .	40,000 —
71	Trasporto di carabinieri di scorta a vetture postali, acquisto di abiti alla borghese e di lanterne, noleggio di gondole, acquisto e manutenzione di macchine e materiale tipografico per i Reali carabinieri	150,000 —
72	Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica - Indennità di trasferta e trasporto agenti di pubblica sicurezza in accompagnamento - Spese per rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe	1,500,000 —
73	Spese confidenziali per la repressione del malandrinaggio, per la ricerca ed estradizione degli imputati o condannati rifugiatisi all'estero ed altre inerenti a speciali servizi di sicurezza per il disarmo dei cittadini	3,000,000 —
74	Compensi a persone estranee all'Amministrazione per indagini riservate di pubblica sicurezza (R. decreto 12 luglio 1923, n. 1602)	350,000 —
75	Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe comandate in servizio speciale di sicurezza pubblica ed indennità ai Reali carabinieri, ai componenti il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza ed agli agenti della forza pubblica e di altri corpi armati	16,500,000 —
76	Spese per l'impiego della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizi di speciale importanza	8,000,000 —
77	Spese per i confinati di polizia - Contributo pel funzionamento dei servizi pubblici nelle isole Tremiti (R. decreto 17 febbraio 1881, n. 74, e relativo regolamento approvato con decreto Ministeriale 10 dicembre 1881)	8,000,000 —
78	Spese per l'esecuzione di provvedimenti amministrativi ed urgenti di pubblica sicurezza	100,000 —
79	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche - Spese d'impianto e di esercizio (legge 25 giugno 1913, n. 785)	200,000 —
80	Indennità e retribuzioni per servizi telegrafici, telefonici e radioelettrici straordinari prestati nell'interesse della pubblica sicurezza da ufficiali telegrafici o da altri, a richiesta delle autorità competenti, e rimborso di spese accessorie telegrafiche per telegrammi di Stato spediti in espresso per servizi di pubblica sicurezza	500,000 —
81	Spese per il funzionamento di uffici di pubblica sicurezza, nonchè di stazioni e posti fissi di frontiera - Competenze fisse e variabili agli ufficiali, capi squadra e militi della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale - Indennità di frontiera e di missione ai funzionari, impiegati, ufficiali ed agenti della forza pubblica e della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale - Equipaggiamento - Casermaggio - Mezzi di trasporto - Acquisto e manutenzione di materiale vario - Fitto di locali - Spese varie per la sistemazione della vigilanza al confine	25,000,000 —
82	Spese per il servizio di investigazione politica	30,000,000 —
		353,749,800 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
83	Retribuzioni e indennità temporanea mensile a personale straordinario e avventizio compreso quello delle provincie redente (decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314; Regi decreti 20 luglio 1919, n. 1232, 3 giugno 1920, n. 737, 5 aprile 1923, n. 853, 7 maggio 1927, n. 694, e 23 ottobre 1927, n. 1966)	971,280 —
84	Stipendi e assegni vari agli ufficiali invalidi di guerra assunti in servizio dal Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 1 del Regio decreto 10 novembre 1924, n. 2044 (Spese fisse)	360,000 —
85	Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Soprassoldo straordinario ai brigadieri, ai vice-brigadieri, a guardie scelte e a guardie celibi e vedovi senza prole minorenne (Spese fisse)	1,000,000 —
		2,331,280 —
	Spese per l'Amministrazione civile.	
86	Annualità a favore del comune di Torino per estinzione del debito di L. 1,300,000, di cui alla convenzione 15 marzo 1925 approvata con R. decreto 16 aprile 1925, n. 640, per la permuta del fabbricato ex-Ospedale San Luigi con l'altro Curia Maxima per la sede dell'Archivio di Stato di Torino (Spesa ripartita - Sesta delle 25 annualità)	80,015 —
87	Assegnazioni vitalizie e sussidi alle famiglie dei morti per la causa nazionale e a danneggiati politici (Spese fisse)	195,000 —
88	Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie napolitane (legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, articoli 1 e 7; legge 7 luglio 1901, n. 308, articolo 2; e legge 18 luglio 1911, n. 850) (Spese fisse)	286,500 —
89	Assegnazioni vitalizie e indennità ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie siciliane (legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, articoli 1, 2, 7 e 8; legge 7 luglio 1901, n. 308, art. 2; legge 18 luglio 1911, n. 850) (Spese fisse)	159,000 —
90	Somme da erogare a favore degli enti delle zone danneggiate dal terremoto del 28 dicembre 1908, e dell'Opera nazionale di patronato « Regina Elena » (testo unico 19 agosto 1917, n. 1399; art. 7 del decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1922; Regi decreti 2 ottobre 1919, n. 1891, e 3 maggio 1920, n. 545; art. 5 della legge 20 agosto 1921, n. 1178; Regi decreti 16 novembre 1921, n. 1705, 10 settembre 1923, n. 2220, e 22 giugno 1924, n. 1126; art. 1 del R. decreto 11 gennaio 1925, n. 86, e Regi decreti 5 aprile 1925, n. 712, 10 gennaio 1926, n. 56, 9 luglio 1926, n. 1594, 20 febbraio 1927, n. 376, e 14 giugno 1928, n. 1556) (Spesa obbligatoria)	47,841,782 —
91	Rimborso all'Opera nazionale di patronato « Regina Elena » della spesa sostenuta pel mantenimento di minorenni rimasti abbandonati in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915 (ultimo comma dell'art. 4 del R. decreto 14 gennaio 1915, n. 13, convertito nella legge 1° aprile 1915, n. 476)	220,000 —
92	Contributi da corrispondersi ai comuni ed ai consorzi di comuni dell'Alto Adige, per la spesa del segretario comunale (Regio decreto 16 aprile 1925, n. 667) - Spese per l'istituzione in Bolzano e il funzionamento di uno speciale corso d'istruzione per i segretari comunali dell'Alto Adige	200,000 —
93	Assegni a stabilimenti di pubblica beneficenza	586,300 —
94	Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui all'interesse del 2 per cento concessi per provvedere alla costruzione o sistemazione di ospedali comunali e consorziali, esclusi quelli del Mezzogiorno e delle isole, giusta gli articoli 8 e 9 della legge 25 giugno 1911, n. 586, e l'articolo 2 (comma 4) del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3132 (Spesa obbligatoria)	100,000 —
95	Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai comuni danneggiati da operazioni guerresche, per provvedere alle spese di riparazioni ai beni comunali, per sopperire a deficienze di entrate e per integrare i soccorsi ai disoccupati bisognosi (decreti Luogotenenziali 27 giugno 1915, n. 988; 18 maggio 1916, n. 743; 5 luglio 1917, n. 1162; 9 dicembre 1917, n. 1969; 14 luglio 1918, n. 954; 17 novembre 1918, n. 1740; 12 febbraio 1919, n. 218, e 18 maggio 1919, n. 843) (Spesa obbligatoria)	2,790,055 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
96	Contributo annuo al Governatorato di Roma per spese di rappresentanza e per l'esecuzione di opere pubbliche intese ad assicurare l'incremento edilizio, l'attuazione del piano regolatore, la sistemazione della viabilità, la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e monumentale, nonchè di opere produttive occorrenti in dipendenza del continuo aumento della popolazione (articolo 1 del Regio decreto 27 marzo 1927, n. 370) (Quarta delle venticinque annualità consolidate)	50,000,000 —
97	Contributo a favore dell'Istituto Romano di San Michele (Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1353)	180,000 —
98	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui concessi ai comuni nell'intento di sovvenzionare istituzioni di beneficenza aventi per iscopo il ricovero e la cura degli infermi a' sensi del decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 600 (Spesa ripartita - Tredicesima delle venticinque annualità)	250,000 —
99	Rimborso alle istituzioni pubbliche che provvedono all'assistenza delle gestanti povere e della prima infanzia, con sede nel territorio del Regno e nella zona delle operazioni belliche, le quali, a partire dall'anno 1916 sino a quello della pubblicazione della pace, abbiano ammesso un maggior numero di ricoverati in confronto di quello dell'anno 1915, della parziale o totale maggiore spesa all'uopo sostenuta, in relazione ai mezzi di cui gli istituti stessi dispongono (Regio decreto 20 novembre 1919, n. 2301) (Spesa ripartita - Ultima delle dodici annualità)	150,000 —
100	Contributo a favore del comune di Napoli a sollievo delle spese per spedalità, previdenza ed assistenza pubblica (art. 6 del Regio decreto 25 ottobre 1924, n. 1757) (Spesa ripartita - Settima delle dieci annualità)	2,000,000 —
		105,038,652 —
	Spese per la sanità pubblica.	
101	Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti o ad altri Istituti sui mutui concessi ai comuni esclusi quelli del Mezzogiorno e delle isole: *a)* all'interesse del 2 e del 3 per cento per provvedere alle spese riguardanti la pubblica igiene, giusta gli articoli 114, 115, 118, 120 e 122 del testo unico di legge approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453, e l'articolo 3 del decreto Luogotenenziale 28 gennaio 1917, n. 190; *b)* all'interesse del 2 per cento per la costruzione di opere igieniche in base al Regio decreto 19 novembre 1921, n. 1704, agli articoli 1, 2 e 4 (comma 4°) del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3132, e al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3134 (Spesa obbligatoria)	600,000 —
102	Sussidi ai comuni per agevolare il trasporto e il rifornimento di acqua potabile in caso di bisogno in periodi di siccità, sussidi in capitale ai comuni, esclusi quelli del Mezzogiorno e delle Isole, per facilitare l'esecuzione di opere igieniche e in sostituzione delle agevolezze consentite dagli articoli 2 e 5 della legge 25 giugno 1911, n. 856, e dall'art. 2 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3132; nonchè per studi e provvedimenti aventi le predette finalità, comprese le spese per acquisto e messa in opera di trivelle o di altro materiale all'uopo occorrente (articoli 9 e 2 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3132) (Spesa ripartita - Settima delle dieci annualità)	525,000 —
103	Spese per l'applicazione delle disposizioni di facilitazione ai comuni per l'esecuzione di opere igieniche e la provvista d'acqua potabile	60,000 —
104	Concorso dello Stato nei mutui contratti dai comuni e consorzi per l'esecuzione di opere igieniche e per la provvista di acqua potabile (testo unico 2 gennaio 1913, n. 453, Regi decreti 24 agosto 1919, n. 2021, 19 novembre 1921, numero 1704, 30 dicembre 1923, nn. 3132 e 3134, 29 luglio 1925, n. 1420, 3 giugno 1926, n. 1158, 20 febbraio 1927, numero 245, 30 ottobre 1927, n. 2143, e legge 21 giugno 1928, n. 582) (Spesa obbligatoria)	8,157,709 —
105	Contributo dello Stato a favore del comune di Palermo per spese di assistenza e di difesa sanitaria (Spesa ripartita) (Articolo 10 del Regio decreto 6 maggio 1926, n. 886 - Sesta delle dieci annualità — Articolo 1 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2636 - Terza delle cinquanta annualità)	1,050,000 —
106	Concorso nelle spese per l'acquisto del chinino e per la lotta contro la malaria nella provincia dell'Istria (articolo 1 del Regio decreto 23 luglio 1926, n. 1487) (Spesa ripartita - Ultima delle cinque annualità)	200,000 —
107	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui contratti da comuni, provincie, istituzioni di beneficenza ed altri enti, al fine di provvedere alle opere per la co-	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931
	struzione o l'adattamento di speciali luoghi di cura destinati al ricovero di infermi di tubercolosi polmonare, giusta gli articoli 1 e 2 del decreto Luogotenenziale 26 luglio 1917, n. 1231, e l'articolo 9 della legge 23 giugno 1927, numero 1276 (Spesa obbligatoria)	20,000 —
108	Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi sui mutui contratti da comuni, provincie o loro consorzi, istituzioni di beneficenza, o da altri enti morali, al fine di provvedere alla costruzione, sistemazione ed arredamento di ambulatori antitracomatosi e di speciali luoghi di cura destinati al ricovero degli infermi di tracoma (articoli 1 e 2 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 2292) (Spesa obbligatoria)	25,000 —
		10,637,709 —
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Estinzione di debiti.	
109	Annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione della somma anticipata per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero dell'interno (legge 18 luglio 1911, n. 836) (Spesa ripartita - Decima delle trentacinque annualità)	71,612 —

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	186,488,140 —
Debito vitalizio	56,308,000 —
Spese per l'Amministrazione civile	89,447,928 —
Spese per la sanità pubblica	19,505,000 —
Spese per la sicurezza pubblica	353,749,800 —
Totale della categoria prima della parte ordinaria	705,498,868 —

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	2,331,280 —
Spese per l'Amministrazione civile	105,038,652 —
Spese per la sanità pubblica	10,637,709 —
Totale della categoria prima della parte straordinaria	118,007,641 —

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Estinzione di debiti	71,612 —
Totale della parte straordinaria	118,079,253 —

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	823,506,509 —
Categoria II. — Movimento di capitali	71,612 —
Totale generale	823,578,121 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

Numero di pubblicazione 597.

LEGGE 27 marzo 1930, n. 285.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1873, recante provvedimenti per la demanializzazione delle Fonti di Levico Vetriolo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1873, recante provvedimenti per la demanializzazione delle Fonti di Levico Vetriolo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 598.

REGIO DECRETO 24 marzo 1930, n. 292.

Approvazione del contratto di compra-vendita per la nuova sede del Ministero delle corporazioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto 17 marzo 1927, n. 401;
In virtù delle facoltà a Noi delegate dall'art. 23 della legge 3 aprile 1926, n. 563;
Visto il parere del Comitato amministrativo del Fondo speciale delle corporazioni;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato e reso esecutorio il contratto stipulato l'8 marzo 1930-VIII, concernente acquisto di immobili in Roma di proprietà della disciolta Confederazione nazionale Sindacati fascisti, fatto dallo Stato per provvedere alla costruzione dell'edificio da adibire a sede del Ministero delle corporazioni, per il prezzo di L. 14.424.925,67.

Art. 2.

In deroga al disposto dell'art. 4 del R. decreto 17 marzo 1927, n. 401, si autorizza il prelevamento delle somme occorrenti per il pagamento del prezzo suddetto e per la costruzione dell'edificio di cui al precedente articolo, dal capitolo 40 del bilancio passivo dell'esercizio 1929-1930 e dai capitoli corrispondenti dei bilanci dei successivi esercizi, del fondo speciale del Ministero delle corporazioni, costituito dalle quote devolute allo Stato sui contributi sindacali ai termini dell'art. 26 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 295, foglio 33. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 599.

REGIO DECRETO 28 febbraio 1930, n. 267.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi « Principe di Napoli » ad accettare un lascito.

N. 267. R. decreto 28 febbraio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio commissario dell'Istituto dei ciechi « Principe di Napoli » viene autorizzato ad accettare un lascito del dott. Guiscardo Ventura.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 600.

REGIO DECRETO 6 marzo 1930, n. 268.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi « Principe di Napoli » ad accettare un'eredità.

N. 268. R. decreto 6 marzo 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente dell'Istituto dei ciechi « Principe di Napoli » viene autorizzato ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità del signor Luigi Malatesta.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 601.

REGIO DECRETO 6 marzo 1930, n. 270.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare di Città della Pieve.

N. 270. R. decreto 6 marzo 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare di Città della Pieve viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 602.

REGIO DECRETO 6 marzo 1930, n. 271.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare di Milazzo.

N. 271. R. decreto 6 marzo 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare di Milazzo viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione 603.

REGIO DECRETO 6 marzo 1930, n. 272.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Elia Benza », in Imperia.

N. 272. R. decreto 6 marzo 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Elia Benza », in Imperia, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione 604.

REGIO DECRETO 13 marzo 1930, n. 274.

Autorizzazione all'Associazione di previdenza fra i sacerdoti della Toscana, con sede in Firenze, ad accettare un'eredità.

N. 274. R. decreto 13 marzo 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Associazione di previdenza fra i sacerdoti della Toscana, con sede in Firenze, viene autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità ad essa devoluta dal parroco Don Daniele Vinattieri.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1930 - *Anno VIII*

REGIO DECRETO 17 febbraio 1930.

Costituzione del Collegio arbitrale di 1° grado in Reggio Calabria per la risoluzione delle controversie in materia di indennità di espropriazione nei paesi danneggiati dal terremoto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 164 e 165 del testo unico approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;

Visti i decreti in data 30 dicembre 1929 e 4 gennaio 1930 dei Ministri Segretari di Stato per la giustizia e gli affari di culto e per i lavori pubblici;

Vista la deliberazione dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria in data 30 ottobre 1929 e quella dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro in data 18 dicembre 1929;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio arbitrale di 1° grado sedente in Reggio Calabria a termini degli articoli 164 e 165 del sopracitato testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908, risulta composto per l'anno 1930 dei signori:

cav. uff. Domenico Prestia Lamberti, presidente del Tribunale di Reggio Calabria, presidente effettivo;

cav. uff. Gaetano Criscenti, procuratore del Re presso il Tribunale di Reggio Calabria, presidente supplente;

cav. uff. Ettore Rendola, ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Reggio Calabria per la costruzione e gestione di case economiche e popolari, arbitro ordinario;

cav. uff. Nicola Troilo, ingegnere principale di sezione del Genio civile per il servizio terremoto di Messina, arbitro supplente;

ing. Antonio Barbaro, arbitro ordinario, e

ing. Valentino Laganà, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria;

ing. Luigi Procopio, arbitro ordinario, e

ing. Saverio Natì, arbitro supplente, di nomina dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro.

Art. 2.

Il predetto Collegio incomincerà a funzionare dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *marzo* 1930 - *Anno VIII*
Registro n. 3 *Lavori pubblici, foglio n.* 334.

(2036)

REGIO DECRETO 17 febbraio 1930.

Costituzione del Collegio arbitrale di appello in Roma per la risoluzione delle controversie in materia di indennità di espropriazione nei paesi danneggiati dal terremoto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 167 del testo unico approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908;

Visto l'art. 25 del R. decreto 3 maggio 1920, n. 545;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;

Visto l'art. 5 del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582;

Visti i decreti emessi in data 16 dicembre, 30 dicembre 1929 e 4 gennaio 1930 rispettivamente dai Ministri Segretari di Stato per l'interno, per la giustizia e gli affari di culto e per i lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio arbitrale di appello, sedente in Roma, di cui all'articolo 167 del predetto testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908 risulta composto per l'anno 1930 dai signori:

comm. Dobelli Guglielmo, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione in funzione di procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, presidente effettivo;

comm. D'Aquino Michele, consigliere della Corte di cassazione del Regno, presidente supplente;

cav. uff. Arnaldi Ernesto, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro ordinario;

cav. uff. Pescetelli Emiliani Augusto, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro supplente;

comm. ing. Colamonico Franklin, e

comm. ing. Romaniello Michele, ispettori superiori del Genio civile, arbitri ordinari;

comm. ing. Alfinito Ferdinando, e

comm. ing. Narbone Salvatore, ispettori superiori del Genio civile, arbitri supplenti;

comm. dott. Montagna Raffaele, primo referendario al Consiglio di Stato, arbitro ordinario.

Art. 2.

Il predetto Collegio comincerà a funzionare dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1930 - Anno VIII
Registro n. 3 Lavori pubblici, foglio n. 336.

(2037)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1930.

Sostituzione del commissario per la straordinaria amministrazione dell'Azienda comunale del gas di Palermo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1926, con il quale la Commissione amministratrice dell'Azienda municipale del gas di Palermo è stata sciolta e il cav. Giuseppe Anzà è stato nominato commissario per la straordinaria amministrazione dell'Azienda stessa;

Ritenuto che le condizioni dell'Azienda predetta rendono opportuno di affidarne l'amministrazione straordinaria all'ing. Ernesto Ascione, professore alla Regia scuola di applicazione d'ingegneria di Palermo;

Veduti il testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2578, il R. decreto-legge 26 settembre 1925, n. 1674, nonchè il R. decreto 27 settembre 1929, n. 1663;

Decreta:

Il prof. ing. Ernesto Ascione è nominato commissario per la straordinaria amministrazione dell'Azienda comunale del gas di Palermo in sostituzione del cav. Giuseppe Anzà che, in conseguenza è esonerato dall'incarico conferitogli col decreto Ministeriale 27 dicembre 1927.

Il prefetto di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 marzo 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro per l'interno:*
ARPINATI.

Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

(2038)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze nella seduta del 5 aprile 1930-VIII, ha presentato alla ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 245, che ammette nuove merci al beneficio della temporanea importazione per essere lavorate.

(2039)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze nella seduta del 5 aprile 1930-VIII, ha presentato alla ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 244, che concede la franchigia doganale per l'étere di petrolio.

(2040)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di bonifica del bacino del Canale Brugiano, in provincia di Massa Carrara.

Con decreto Ministeriale 2 aprile 1930-VIII, n. 2322, è stato costituito il Consorzio di bonifica di 2ª categoria del bacino del Canale Brugiano, in provincia di Massa Carrara, e sono stati chiamati a far parte della deputazione provvisoria del nuovo Ente i signori: Alibani Lorenzo, ing. Pietro Abba, geom. Umberto Celi, avv. Carlo Cecchieri e Giovanni Tornaboni.

(2022)

Approvazione dello statuto del Consorzio del Canale Brugiano, in provincia di Massa Carrara

Con decreto 2 aprile 1930-VIII, n. 2322, del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato approvato lo statuto del Consorzio di 2ª categoria del bacino del Canale Brugiano, in provincia di Massa Carrara, secondo il testo deliberato dall'assemblea degli interessati il 22 dicembre 1929.

(2023)

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica del Basso Flumendosa, in provincia di Cagliari.

Con decreto n. 3392 in data 3 aprile 1930-VIII del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato approvato lo statuto del Consorzio di bonifica del Basso Flumendosa, il cui comprensorio ricade nei comuni di Villaputzu, Muravera e S. Vito, provincia di Cagliari, secondo il testo deliberato dall'assemblea degli interessati il 6 ottobre 1929, salvo alcune varianti indicate nel decreto di approvazione.

(2024)

Costituzione del Consorzio di manutenzione della bonifica di 1ª categoria Lame di Precenicco e Bacini contermini, in provincia di Udine.

Con decreto 29 marzo 1930-VIII, n. 548, il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha costituito il Consorzio di manutenzione della bonifica di 1ª categoria Lame di Precenicco e Bacini contermini (Udine) in base a deliberazione 8 settembre 1929-VII, dell'assemblea generale degli interessati ed ha disposto la consegna ad esso, ai fini della manutenzione, di un lotto organico di opere della medesima bonifica eseguito a cura diretta dello Stato.

(2018)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 79.

Media dei cambi e delle rendite

dell'8 aprile 1930 - Anno VIII

Francia	74.70	Belgrado	33.75
Svizzera	369.59	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.79	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.659	Norvegia	5.105
Spagna	239.13	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.664	Svezia	5.127
Berlino (Marco oro)	4.556	Polonia (Sloty)	213.75
Vienna (Schillinge)	2.69	Danimarca	5.107
Praga	56.56	Rendita 3.50 %	67.925
Romania	11.32	Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Peso Argentino Oro	17.01	Rendita 3 % lordo	41.15
Peso Argentino Carta	7.47	Consolidato 5 %	81 —
New York	19.076	Obblig. Venezie 3.50%:	
Dollaro Canadese	19.06	I Serie	75.175
Oro	368.08	II Serie	73.60

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 146.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 19 luglio 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ferrara — Intestazione: Lanzoni Riccardo fu Michele per conto del S. Monte di pietà - Pieve Cento — Titoli del debito pubblico nominativi: 1 — Ammontare della rendita: L. 210, consolidato 4,50 per cento con decorrenza 1° luglio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 82 — Data: 3 ottobre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani — Intestazione: Avv. Giacomo Montalto di Giacomo, dom. in Trapani, per conto del comune di Trapani — Titoli del debito pubblico al portatore: 3 — Ammontare della rendita: L. 175, consolidato al 5 per cento con decorrenza 1° luglio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 208 — Data: 10 maggio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Savona — Intestazione: Cornelli Silvio — Titoli del debito pubblico al portatore: 16 — Ammontare della rendita L. 105, consolidato 5 per cento Littorio con decorrenza 1° gennaio 1928.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 22 marzo 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1911)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(3ª *pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 60 — Numero del certificato provvisorio: 20410 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 2 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Potenza — Intestazione: Martino Antonia Maria fu Giovanni, domic. in Acerenza (Potenza) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 65 — Numero del certificato provvisorio: 8041 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Foggia — Intestazione: Caso Vincenzo quondam Giuseppe — Capitale: L. 15,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 66 — Numero del certificato provvisorio: 10069 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ancona — Intestazione: Ditta A. e G. Fratelli Novelli di Ancona — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 67 — Numero del certificato provvisorio: 7549 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Carrarelli Francesco fu Francesco, domic. in Atripalda (Avellino) — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 72 — Numero del certificato provvisorio: 19763 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 1° ottobre 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Terracciano Luigi fu Pasquale — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 30 novembre 1929 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6584)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª Pubblicazione.** (Elenco n 32).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % Littorio	43178	800 —	Gnaga Ortensia-Zita fu Giovanni, moglie di Pianca Aleardo, dom. a Milano; con usuf. a Bianchi *Marina* fu Camillo, nubile, dom. a Milano.	Intestata come contro; con usuf. a Bianchi *Angela-Maria* fu Camillo, nubile, dom. a Milano.
P. N. 5 %	25760	65 —	Lopez y Royo Giulia-Cesarina, Michela e *Bartolo* fu Michele, minori sotto la tutela legale della madre Ingrosso Giuseppa fu Gaetano, dom. in Monteroni (Lecce).	Lopez y Royo Giulia-Cesarina, Michela e *Bartolomeo-Claudio* fu Michele, minori ecc. come contro.
Cons. 5 %	139786	115 —	*di Valmarana* Maria-Pia fu Angelo, nubile, dom. a Vicenza.	*Valmarana* Maria-Pia fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Nussi Lesbia fu Tomaso, ved. *Valmarana,* dom. a Vicenza.
»	292248	300 —	*di Valmarana* Maria-Pia fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Nussi Lesbia fu Tomaso, ved. *di Valmarana,* dom. a Vicenza.	
»	139789	115 —	*di Valmarana Maria-Teresa* fu Angelo, nubile, dom. a Vicenza.	*Valmarana Teresa-Maria* fu Angelo, minore ecc. come la precedente.
»	292249	150 —	*di Valmarana Maria-Teresa* fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Nussi Lesbia fu Tomaso, ved. *di Valmarana,* dom. a Vicenza.	
»	139788	115 —	*di Valmarana* Cecilia fu Angelo, nubile, dom. a Vicenza.	*Valmarana* Cecilia fu Angelo, minore ecc. come la precedente.
»	292247	340 —	*di Valmarana* Cecilia fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Nussi Lesbia fu Tomaso, ved. *di Valmarana,* dom. a Vicenza.	
»	139787	115 —	*di Valmarana* Giuseppina fu Angelo, nubile, dom. a Vicenza.	*Valmarana* Giuseppina fu Angelo, minore ecc., come la precedente.
»	292250	250 —	*di Valmarana* Giuseppina fu Angelo, minore ecc., come la precedente.	
Buono Tesoro novennale 7ª serie	1269	Cap. 5.000 —	Ronchi Lucia fu Luigi minore sotto la p. p. della madre *Azzi Annunziata* ved. Ronchi.	Ronchi Lucia fu Luigi minore sotto la p. p. della madre *Assi Angelica* ved. Ronchi.
Cons. 5 %	93187	170 —	*Pandisce* Leonardo fu Salvatore, dom. a Lacedonia (Avellino).	*Pandiscia* Leonardo fu Salvatore, dom. come contro.
»	401876	165 —	Martini *Giovanni detto Giulio* fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Cortopassi Francesco di Ulisse, dom. a San Pietro a Vico (Lucca).	Martini *Giulio-Giovanni* fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
3,50 %	220061	420 —	Marastoni Emilio, Margherita e *Renato* di *Silvio* minori sotto la p. p. del padre, dom. a Verona, e figli nascituri da Da Vico Catterina fu Pietro, moglie di Marastoni *Silvio;* con usuf. vital. a Da Vico Catterina fu Pietro, moglie di Marastoni *Silvio,* dom. a Verona.	Marastoni Emilio, Margherita e *Giovanni-Renato* di *Silvino,* minori sotto la p. p. del padre, dom. a Verona, e figli nascituri da Da Vico Catterina fu Pietro, moglie di Marastoni *Silvino;* con usuf. vital. a Da Vico Catterina fu Pietro, moglie di Marastoni *Silvino,* dom. a Verona.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	418363	50 —	Castellino Marianna fu Bartolomeo, dom. a Cuneo.	Castellino Marianna fu Bartolomeo, *minore sotto la p. p. della madre Rosso Anna, ved. di Castellino Bartolomeo*, dom. a Cuneo.
»	95246	900 —	*Dattrino* Ernesto fu Giovanni, dom. in Carcesanablot (Novara), vincolata.	*Eredi indivisi* di *Dattrino Ernesto fu Giovanni* dom. a Novara, vincolata.
3,50 %	569695	91 —	Cova *Erminia* fu Giacomo, moglie di Nespolo Antonio, dom. a Rapallo (Genova).	Cova *Caterina-Giacomina-Erminia* fu Giacomo, moglie ecc., come contro.
» » »	173580 221993 303590	84 — 63 — 126 —	Dall'Orso *Eugenia-Giovanna detta anche Teresa* fu Matteo, moglie di Bozzano Paolo, dom. a Genova, vincolata.	Dall'Orso *Giovanna-Teresa* fu Matteo, moglie ecc. come contro.
»	411502	70 —	*Cavallini* Carlo fu Giuseppe, dom. a Pra (Genova).	*Cavallino* Carlo fu Giuseppe, dom. a Pra (Genova).
Cons. 5 %	143715	115 —	Calzoni *Pietro-Albano* fu Basilio, minore sotto la p. p. della madre Berti Teresa fu Sinforiano, ved. Calzoni, dom. in Marsciano (Perugia).	Calzoni *Albano-Pietro-Sinfuriano* fu Basilio minore ecc. come contro.
» » » »	50801 54334 77111 82300	835 — 860 — 2.500 — 7.110 —	Zanoni Carlo fu *Battista* minore sotto la p. p. della madre Valther Elsa fu Carlo, ved. Zanoni *Battista*.	Zanoni Carlo fu *Giovanni-Battista*, minore sotto la p. p. della madre Walther Elsa fu Carlo ved. Zanoni *Giovanni Battista*.
3,50 %	212132	332,50	Inverardi *Rosa* fu Giovanni, moglie di Moraschi Luigi, dom. in Narni (Perugia).	Inverardi *Maria-Antonia-Rosa detta Rosa* fu Giovanni, moglie, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 8 marzo 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1369)

ROSSI ENRICO, *gerente* — Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.